

## APPENDICE B – ESEMPIO DI REDAZIONE DI RENDICONTO FINANZIARIO

Si ipotizza che in un determinato esercizio lo stato patrimoniale comparativo sia il seguente:

STATO PATRIMONIALE	200X+1	200X	Incrementi/ (Decrementi)
<b>ATTIVITÀ</b>			
B. Immobilizzazioni materiali	1.250	700	550
C.I. Rimanenze	700	600	100
C.II. Crediti verso clienti	500	400	100
C.IV. Disponibilità liquide	250	100	150
D. Risconti attivi	10	20	(10)
<b>Totale attività</b>	<b>2.710</b>	<b>1.820</b>	<b>890</b>
<b>PASSIVITÀ</b>			
A. Patrimonio netto:			0
• Capitale sociale	850	700	150
• Riserve	100	80	20
• Utile netto d'esercizio	50	40	10
C. Trattamento di fine rapporto	60	50	10
D.4. Debiti verso banche			
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	400	200	200
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	450	350	100
D.7. Debiti verso fornitori	700	335	365
D.12. Debiti tributari	50	40	10
E. Ratei passivi	50	25	25
<b>Totale passività</b>	<b>2.710</b>	<b>1.820</b>	<b>890</b>

Il conto economico dell'esercizio 200X+1 è il seguente:

<b>CONTO ECONOMICO - 200X+1</b>		
<b>Valore della produzione</b>		<b>1.510</b>
Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	1.450	
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	50	
Altri ricavi e proventi	10	
<b>Costi della produzione</b>		<b>1.360</b>
Per materie prime	450	
Per servizi	350	
Per il personale:		
salari e stipendi	450	
trattamento di fine rapporto	30	
Ammortamenti	130	
Variazione delle rimanenze di materie prime	(50)	
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>		<b>150</b>
Oneri finanziari		(50)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>100</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio		(50)
<b>Utile dell'esercizio</b>		<b>50</b>

Nell'esempio si ipotizza che:

- il dettaglio dell'ammontare dei debiti verso fornitori è il seguente:

	200x+1	200X	Variazione
Debiti verso fornitori	700	335	365
di cui per forniture d'esercizio	400	285	115
di cui per immobilizzazioni materiali	300	50	250

- i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo sono rappresentati da mutui passivi; i debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo comprendono un importo di 50 come quota a breve termine dei mutui passivi;
- l'incremento delle rimanenze di 100 è determinato per 50 da un aumento di prodotti finiti e per 50 da un aumento di materie prime;
- nel corso dell'esercizio sono stati effettuati dei disinvestimenti di immobilizzazioni materiali; il loro valore contabile (al netto degli ammortamenti) è pari a 30 mentre il valore di realizzo è di 40;
- le imposte pagate nel 200X+1 sono pari a 40 mentre le imposte di competenza sono pari a 50;
- nel corso dell'esercizio sono state acquistate immobilizzazioni materiali per un ammontare di 710;
- i ratei passivi si riferiscono agli interessi passivi;

- nell'esercizio sono stati ottenuti nuovi mutui per 150 e rimborsati mutui esistenti per un importo di 50.

Di seguito si riporta un'analisi dei singoli conti della società:

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	
Saldo al 31.12.200X	1.000
Investimenti	710
Disinvestimenti	(60)
Saldo al 31.12.200X+1	1.650
<b>FONDI AMMORTAMENTI</b>	
Saldo al 31.12.200X	300
Quota ammortamento dell'esercizio	130
Storno ammortamenti cespiti alienati	(30)
Saldo al 31.12.200X+1	400
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	
Saldo al 31.12.200X	50
Quota dell'esercizio	30
Utilizzi	(20)
Saldo al 31.12.200X+1	60
<b>MUTUI PASSIVI</b>	
Saldo al 31.12.200X	350
Nuovi mutui assunti	150
Quota a breve mutui rimborsata	(50)
Saldo al 31.12.200X+1	450
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	
Saldo al 31.12.200X	40
Pagamento dividendi	(20)
Assegnato a riserve	(20)
Saldo al 31.12.200X+1	0
<b>RISERVE</b>	
Saldo al 31.12.200X	80
Quota utile assegnata a riserva	20
Saldo al 31.12.200X+1	100

Il rendiconto finanziario per l'esercizio 200X+1 si presenta nel modo seguente:

	200X+1	200X
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	50	
Imposte sul reddito	50	
Interessi passivi	50	
Plusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(10)	
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>140</b>	
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti TFR	30	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	130	
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	160	
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>300</b>	
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Incremento delle rimanenze	(100)	
Incremento dei crediti vs clienti	(100)	
Incremento dei debiti verso fornitori	115	
Decremento risconti attivi	10	
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	(75)	
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>225</b>	
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi pagati	(25)	
Imposte sul reddito pagate	(40)	
Utilizzo TFR	(20)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	(85)	
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>140</b>	
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Investimenti	(710)	
Incremento debiti vs fornitori per immobilizzazioni materiali	250	
Prezzo di realizzo disinvestimenti di immobilizzazioni	40	
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(420)</b>	
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		

<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento debiti a breve verso banche	200	
Accensione finanziamenti	150	
Rimborso finanziamenti	(50)	
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	150	
Dividendi pagati	(20)	
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>430</b>	
Incremento delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	150	
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio 200X+1</b>	<b>100</b>	
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre 200X+1</b>	<b>250</b>	